

AIUTACI A SALVARE URMO E SPECCHIARICA
- SI DEPURATORE NO SULLE COSTE -

Caro amico, cara amica, se anche tu vuoi aiutarci a salvaguardare uno dei più bei tratti di costa della nostra Penisola, **ti invito a leggere e a condividere su whatsapp e altri social l'appello rivolto al Presidente della Repubblica allegato alla presente e a sostenere la raccolta firme che accompagna tale appello**, finalizzato a sensibilizzare il Capo dello Stato e le Pubbliche Amministrazioni interessate, in merito alle problematiche connesse alla costruzione, in località Urmo Belsito (Provincia di Taranto), del depuratore consortile dei Comuni di Manduria e Sava.

**ISTRUZIONI PER I VOLONTARI CHE VORRANNO
PARTECIPARE ALLA RACCOLTA FIRME RELATIVA
ALL'APPELLO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

“SI DEPURATORE, NO SULLE COSTE”

- 1) Stampate l'appello allegato alle presenti istruzioni insieme all'informativa sulla privacy ed alla scheda di raccolta firme;
- 2) Compilate con le vostre generalità e firmate nell'apposito spazio ciascuna scheda utilizzata per la raccolta firme;
- 3) Mettete a disposizione dei soggetti che si renderanno disponibili a firmare, sia il testo dell'appello, al fine di consentirne la consultazione, sia l'informativa sulla privacy per la presa visione e l'accettazione;
- 4) Su ciascuna scheda potrete raccogliere 25 firme. Una volta completata la prima, abbiate cura di compilare le successive schede con i dati di cui al punto 2 prima di continuare la raccolta firme.
- 5) Le schede, complete di tutti i dati, dovranno essere consegnate ai referenti dell'iniziativa (Dott. Vincenzo Sebastio, in qualità di proponente l'appello, e Avv. Francesco Di Lauro, in qualità di titolare e responsabile del trattamento dati personali) o a loro delegati. La consegna potrà avvenire a mano o a mezzo posta con invio al seguente indirizzo:

Avv. Francesco Di Lauro

Via per Maruggio 113, 74024 Manduria

Il presente modulo e gli allegati potranno essere scaricati anche al seguente indirizzo: www.salentotrasparente.org/appello

Per qualunque informazione potete scrivere all'indirizzo mail:

depuratore.manduria@libero.it.

Grazie a tutti coloro che vorranno contribuire a salvaguardare il nostro mare e la nostra costa.

APPELLO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SI DEPURATORE, NO SULLE COSTE

Egr. Presidente Mattarella,

nella Sua qualità di massima autorità dello Stato, noi cittadini chiediamo il Suo aiuto per risolvere un grave problema che affligge la già martoriata provincia di Taranto: a circa un chilometro dalla costa e precisamente in località Urmo Belsito, pur nella consapevolezza di ipotesi alternative meno impattanti dal punto di vista ambientale e ugualmente valide anche per servire le marine, si sta infatti costruendo un mega depuratore consortile destinato ad accogliere i reflui degli impianti fognari dei Comuni di Sava e Manduria e che, in nome di un ipocrita concetto di progresso, minaccia il futuro di un tratto di costa tra i più belli della nostra Penisola.

Caro Presidente, come si può parlare di progresso laddove si deturpa in maniera così sfrontata l'ambiente e si trasforma una ridente località turistica in un maleodorante recapito finale di reflui? Il progetto, anche con le nuove, presunte 'migliorie' di affinamento, si presenta come uno stupro ambientale, l'ennesima umiliazione di un territorio interessato da tre riserve naturali, all'interno delle quali sono stanziati specie protette come i fenicotteri, che notoriamente trovano nelle acque salmastre, ma ancora limpide, della Salina dei Monaci l'habitat perfetto per riprodursi.

Presidente, la politica dovrebbe spiegare perché questo mega impianto è stato previsto a decine di chilometri dalle utenze più lontane, con la debole giustificazione di servire marine che non hanno, neanche in progetto, alcuna rete fognaria; la logica, economica e ambientale, avrebbe invece dovuto far propendere per un progetto più vicino alle zone servite e non certamente costruito contro la volontà popolare, il cui dissenso è espresso, da oltre dieci anni, da decine di migliaia di manifestanti scesi più volte in piazza.

Noi qui lo abbiamo ormai ribattezzato il depuratore-mostro e non perchè siamo degli incivili, come semplicisticamente e artatamente si è cercato di far credere, ma solo perchè amiamo il nostro mare e la nostra terra e siamo convinti della possibilità di una valida alternativa realizzata nell'entroterra. Il nostro slogan è infatti "*Si depuratore, No sulle Coste*".

Per questo, gentile Presidente, noi cittadini, pur consapevoli della necessità di un depuratore che ponga fine alle problematiche legate a scarichi alternativi più o meno leciti, chiediamo tuttavia che esso sia realizzato laddove i cittadini lo vogliono, quindi lontano dalla costa, a qualche chilometro dai centri abitati, così onorando un serio e credibile concetto di 'progresso' e, ad un tempo, risparmiando un territorio la cui straordinaria bellezza sta permettendo di superare, col turismo crescente, una condizione di strisciante povertà.

Caro Presidente, questo depuratore sta per distruggere una perla naturalistica del Salento, chiamata Specchiarica, che deve il suo nome proprio alla limpidezza ed alla tranquillità delle sue acque.

Riteniamo anche equo che la collettività si accoli gli oneri di una delocalizzazione del progetto appaltato, purchè tempestiva, ma gli amministratori locali e regionali, sordi ad ogni istanza della gente comune, hanno "*onorato*" il proprio senso dello Stato e delle Istituzioni imponendo l'inizio dei lavori con un massiccio spiegamento di forze dell'ordine, giungendo addirittura a denunciare decine di persone che cercavano, pacificamente e civilmente, di impedire l'alterazione dei luoghi da parte delle ruspe. I lavori ora sono fermi, ma, probabilmente già a Settembre, quando il sipario turistico del nostro meraviglioso mare sarà calato, il "*mostro*" sferzerà il colpo finale, fagocitando terreno, ulivi, macchia mediterranea e con loro il nostro passato, il nostro presente e il nostro futuro, restituendoci un ammasso di cemento maleodorante, da consegnare ai nostri figli come regalo per il loro avvenire. Presidente, questo noi non possiamo accettarlo e speriamo che Lei, cui non mancano facoltà e poteri per approfondire gli aspetti di un conflitto tra politica e popolo che dura ormai da 13 anni, sia non solo il più qualificato rappresentante delle nostre istanze, cosa che auspichiamo dal più profondo di noi stessi, ma anche e soprattutto il difensore, non di facciata, dei fondamenti della nostra democrazia e della nostra Costituzione, fondata, evidentemente, sul rispetto della sovranità popolare.

Caro Presidente, nella latitanza pressochè totale delle rappresentanze politiche ed istituzionali, noi riponiamo in Lei la nostra "*speranza istituzionale*", chiedendoLe di farsi portavoce di un ripensamento politico ed amministrativo attraverso il quale si trovi una diversa e più consona ubicazione per il mega depuratore: le alternative ci sono, devono soltanto essere realmente prese in considerazione. Non ci abbandoni Presidente, ci aiuti, perchè Lei rappresenta la più alta carica dello Stato e l'unica che possa, se vuole, ascoltare il nostro grido appassionato.

I cittadini

INFORMATIVA PRIVACY RELATIVA ALL'APPELLO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA “SI DEPURATORE, NO SULLE COSTE”

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, si informa di quanto segue:

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono raccolti attraverso apposita scheda di adesione all'appello e sono il nome, il cognome, l'ente e/o il Comune che ha rilasciato il documento di identità, tipo e numero di documento, nonché la firma di adesione all'appello.

2. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati raccolti saranno inviati alla Presidenza della Repubblica e ad altre Pubbliche Amministrazioni al fine di certificare l'effettivo numero di soggetti che avranno aderito all'appello indirizzato al Presidente della Repubblica e che ha la finalità di sensibilizzare il Capo dello Stato e le Pubbliche Amministrazioni interessate, in merito alle problematiche connesse alla costruzione, in località Urmo Belsito, del depuratore consortile dei Comuni di Manduria e Sava.
I dati non saranno comunicati a terzi diversi da quelli indicati e non verranno in alcun modo utilizzati a scopi commerciali o di natura diversa da quella precedentemente specificata.

3. MODALITA' DI TRATTAMENTO

I dati saranno raccolti da soggetti volontari (le cui generalità dovranno essere riportate su ciascuna scheda di raccolta firme) e inviati al soggetto proponente l'appello, al responsabile del trattamento dati o a loro delegati per le finalità specificate al precedente punto.

Per trattamento dei dati si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, cancellazione e distruzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

4 CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati non saranno oggetto di diffusione a terzi ad eccezione delle Pubbliche Amministrazioni destinatarie della raccolta firme.

5. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'art. 7 del D.Lgs.196/03 conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e che tali dati siano messi a sua disposizione in forma intelligibile. L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei suoi dati, nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

6. RECAPITI E CONTATTI

Il soggetto proponente l'appello è il dott. Vincenzo Sebastio. Il titolare, responsabile e rappresentante del trattamento dati è l'Avv. Francesco Di Lauro.

Ulteriori richieste inerenti il soggetto proponente, il titolare del trattamento dati e le modalità di trattamento dei dati personali andranno recapitate all'indirizzo mail: depuratore.manduria@libero.it

Tale casella sarà attiva per almeno 90 giorni a partire dal 15/08/2017 e, in ogni caso, fino a quando tutte le schede di raccolta firme non verranno inviate alle Pubbliche Amministrazioni interessate.

L'interessato, preso atto dell'informativa e dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, con la firma sulla scheda di raccolta firme esprime il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati per le finalità e nei limiti dell'informativa.

Si riportano a seguire artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003

Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art. 13. Informativa

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:
 - a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
 - b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
 - c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
 - e) i diritti di cui all'articolo 7;
 - f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, è indicato tale responsabile.
2. L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.
3. Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico.
4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.
5. La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando:
 - a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
 - b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento;
 - c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante, prescrivendo eventuali misure appropriate, dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli, a giudizio del Garante, impossibile.
- 5-bis. L'informativa di cui al comma 1 non è dovuta in caso di ricezione di curricula spontaneamente trasmessi dagli interessati ai fini dell'eventuale instaurazione di un rapporto di lavoro. Al momento del primo contatto successivo all'invio del curriculum, il titolare è tenuto a fornire all'interessato, anche oralmente, una informativa breve contenente almeno gli elementi di cui al comma 1, lettere a), d) ed f).